

Fabrizio Dorsi

Incarico di direzione del Politecnico delle arti di Bergamo

La pittura trasforma lo spazio in tempo, la musica trasforma il tempo in spazio (Hugo von Hofmannsthal)

Linee programmatiche per il triennio 2026-2029

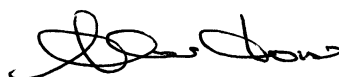
Gentile Collega,

di seguito troverai il mio programma per l'incarico di direzione del Politecnico delle arti di Bergamo nel triennio 2026-2029, che si basa su tre direttrici:

1. la valorizzazione delle opportunità insite nell'unione di un Conservatorio di Musica con un'Accademia di belle arti;
2. l'attenzione alla formazione e in particolare la centralità del ruolo delle docenze interne, che sole garantiscono la continuità didattica e consentono di sviluppare quello spirito di appartenenza che costituisce il più prezioso patrimonio di un istituto;
3. la funzione trainante della ricerca, strumento indispensabile per assicurare al Politecnico la possibilità di mantenere e implementare il terzo livello, quello dei dottorati.

Sono stato direttore del Conservatorio di Piacenza dal 2007 al 2013. In quegli anni, oltre a elaborare gli ordinamenti didattici riformati, si sono avviati lavori di ristrutturazione, prodotti CD del Conservatorio, moltiplicati gli accordi di collaborazione internazionali e le convenzioni con le scuole del territorio. In seguito al mio trasferimento ho ricoperto per un biennio l'incarico di Delegato ai rapporti internazionali del Conservatorio di Milano, dove dal 2016 al 2022 sono stato consigliere accademico e dove attualmente ho la delega per l'elaborazione dei regolamenti interni. Forte di queste molteplici esperienze, ritengo di poter assicurare al Politecnico di Bergamo una navigazione che ne sviluppi appieno le potenzialità.

Sono però altresì fermamente convinto che la configurazione del ruolo del direttore e soprattutto la complessità della gestione di un Politecnico di livello universitario facciano sì che solo l'apporto della globalità delle energie presenti possa garantire una valida riuscita dell'intero progetto. Nessuno può illudersi di affrontare la miriade di problemi di un istituto di queste dimensioni senza un largo contributo operativo dei docenti, né si può prescindere dalla decisiva azione convergente del personale amministrativo. Non si può governare da soli. Spero quindi di poter contare sull'apporto di tutti voi, confidando che possiate sostenermi e coadiuvarmi in questo percorso.



Sommario

1. *L'unione fa la forza*
2. *Buoni maestri*
3. *Ricerca e terzo livello*
4. *Musica, maestri!*
5. *Internazionalizzazione e sito web*
6. *Missione possibile*
7. *Curriculum vitae*

1. L'unione fa la forza

La **costituzione del primo Politecnico delle arti italiano** rappresenta un'**opportunità** unica nel settore dell'alta formazione artistica e musicale italiana, **di cui vanno valorizzate le potenzialità**, che possono riguardare quasi ogni ambito della vita accademica. **Ampliare l'offerta formativa** sia consentendo agli studenti di mutuare corsi dall'istituzione consorella, sia creando nuovi percorsi didattici, **promuovere e organizzare attività di produzione** che si avvalgano di una pluralità di apporti e contributi, **progettare percorsi di ricerca** in collaborazione, **mettere in comune funzioni e servizi** agli studenti, migliorando l'efficienza e realizzando economie di scala, sono solo alcune delle azioni possibili. Compito della nuova direzione sarà quello di assicurare le condizioni, in termini di mezzi e di strutture, di correttezza amministrativa, di efficienza gestionale, di creazione di un clima collaborativo, affinché tutte queste potenzialità si possano dispiegare compiutamente.

2. Buoni maestri

L'alta qualità dei docenti del Politecnico è stata garantita dalla selezione in sede di reclutamento e viene quotidianamente attestata dal numero di studenti che da altre regioni italiane e dall'estero vengono a compiere i loro studi.

L'apertura di corsi come quello di **Progettazione artistica per l'impresa**, di **Musica applicata alle immagini** e per **Maestri collaboratori** e **Tecnici del suono** testimonia di una realtà dinamica che sa adeguare l'offerta didattica alle richieste del mercato e intercettare nuovi bisogni di formazione. Per il Conservatorio "Donizetti" il riequilibrio tra le classi dei vari strumenti, **incentivando l'iscrizione alle classi di Arpa, Clavicembalo, Contrabbasso, Viola, Violoncello**, rappresenta una priorità. Questo obiettivo andrà perseguito sviluppando il rapporto con le scuole musicali del territorio (anche istituendo premi per i migliori allievi), monitorando l'andamento didattico dei corsi propedeutici, mantenendo corsi di avvio alla pratica strumentale.

Per quanto riguarda l'Accademia, **nuovi corsi di studio, in cui le arti dialogano tra di loro, non potranno che rendere più appetibile l'offerta formativa**. Un altro versante su cui insistere sarà quello di prevedere **percorsi di orientamento all'occupazione per neodiplomati che consentano un più facile inserimento nel mondo del lavoro**. L'obiettivo è anche quello di aprirsi a una **maggiore internazionalizzazione**, attirando studenti dall'estero, un'attitudine già presente, ma che andrà sviluppata.

Sul versante dei mezzi e delle strutture, nell'attesa della nuova sede, che consentirà una vicinanza anche fisica delle due istituzioni, andranno pianificati periodici acquisti di strumenti e si dovrà **aggiornare costantemente la strumentazione tecnologica dotando docenti e studenti delle licenze software indispensabili per le attività didattiche**.

Il **collegio dei professori** deve esprimere pareri e riflessioni. Occorre **valorizzare adeguatamente questo organo**, unico luogo di incontro e di confronto tra insegnanti che talvolta nemmeno si conoscono, in modo da consentire al Consiglio accademico e alla direzione di essere costantemente aggiornati sugli orientamenti del corpo docente.

Bisogna affrontare anche la questione dello **stato giuridico del personale**. L'immissione in un comparto, quello della scuola, che è improprio, che non assicura la necessaria autonomia e dove sussistono leggi incompatibili con i nostri ordinamenti didattici, va superata andando nella direzione di una sostanziale simmetria con il personale delle università. Tutto questo sarà possibile con *un direttore che trasmetta le istanze e i suggerimenti dei colleghi ai più alti livelli*.

3. Ricerca e terzo livello

La **ricerca artistica**, intesa come una forma di ricerca che possiede un solido fondamento incorporato nella pratica artistica, che crea nuovo sapere e/o comprensione e nuove prospettive all'interno delle arti, e che contribuisce tanto all'arte quanto all'innovazione, rappresenta un'**area strategica sia per poter mantenere i dottorati, sia per poter giungere alla piena equiparazione, giuridica ed economica, con l'università**. L'Accademia "Carrara" ha al suo attivo iniziative per far incontrare la sperimentazione artistica e la ricerca scientifica e tecnologica avanzata, il Conservatorio "Donizetti" ha sviluppato diversi progetti. **Bisogna però estendere le aree di intervento e soprattutto destinare strutturalmente una quota del bilancio a questo settore.**

Strumento indispensabile sia per la didattica, sia per la ricerca e la produzione è la **biblioteca**, che dovrebbe affiancare ai compiti di conservazione e di supporto scolastico la funzione di **centro di documentazione digitale di tutte le attività del Politecnico**.

4. Musica, maestri!

Un docente che suona, scrive, dirige, tiene conferenze, partecipa a mostre, riverbera prestigio sull'istituto da cui proviene, si autoaggiorna e costituisce, proprio perché professionalmente inserito, un ulteriore incentivo per gli studenti a scegliere il Politecnico di Bergamo. **È pertanto mia intenzione favorire e sostenere l'attività artistica dei colleghi**. L'attività di produzione, oltre a essere un'insostituibile palestra per gli studenti, rappresenta la veste pubblica dell'istituto, che dà ricadute di cui si avvantaggia il territorio. Le collaborazioni già avviate vanno sicuramente implementate, valutando anche la possibilità di inquadrarle in vere e proprie convenzioni.

5. Internazionalizzazione e sito web

Il programma **Erasmus** costituisce uno strumento indispensabile per sprovvincializzare la preparazione degli studenti e formare i nuovi cittadini europei. Accanto a questo si dovrebbe aderire a reti e consorzi che consentono di recarsi all'estero non solo per studiare, ma anche per lavorare, come per esempio **Working with Music**. L'arrivo di studenti stranieri andrà incentivato proseguendo e ampliando le iniziative già intraprese.

Il **sito web, progressivamente unificato**, deve diventare il biglietto da visita e la principale interfaccia tra istituzione, studenti e docenti. Anche se attualmente collegato a un traduttore simultaneo, sarà però necessario prevedere alcune sezioni bilingui (italiano-inglese) e offrire la possibilità di scaricarne il Manifesto degli studi, che contenga e riassume informazioni sul piano generale dell'offerta formativa, le tipologie di corsi

erogati, l'ammissione, l'immatricolazione, il riconoscimento crediti, le norme regolamentari, gli adempimenti, le scadenze, anche per adeguarsi alle altre istituzioni Afam lombarde. Il sito web, se ben progettato e ben gestito può rendere più snello ed efficiente il lavoro della segreteria, sgravandola di alcuni compiti, sia utilizzando appositi *form*, sia migliorando l'uso di registri e verbali elettronici.

6. Missione possibile

Aver dato vita al primo Politecnico delle arti italiano ha costituito un'opportunità unica: adesso però bisogna elaborare una **visione del Politecnico nel futuro**.

Un Politecnico che metta al centro la relazione docente/studente, valorizzando i primi, favorendone l'attività artistica, riconoscendo quanto spetta loro per l'impegno e la passione profusi, e garantendo ai secondi strutture, strumenti e servizi.

Un Politecnico che sia autorevole punto di riferimento di una rete che comprenda da un lato le scuole di musica del territorio e i licei cittadini, dall'altro i centri di produzione e le altre istituzioni universitarie e di formazione artistica, in grado di *confrontarsi alla pari nella realtà nazionale e internazionale*.

Un Politecnico che promuova le eccellenze, ma che non lasci indietro nessuno, *si prenda cura della disabilità e sviluppi una didattica speciale per i DSA*.

Un Politecnico che sia un luogo dove formazione artistica professionalizzante, produzione e ricerca convivono e si sostengono reciprocamente, un centro di diffusione della cultura, una risorsa per la città e per il territorio.

7. Curriculum vitae

Fabrizio Dorsi ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Milano, diplomandosi in Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'orchestra e laureandosi nel contempo in Lettere moderne presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Come direttore d'orchestra, dopo l'esordio nella stagione lirica 1983-84 del Teatro Comunale di Bologna (quale selezionato fra i partecipanti all'iniziativa "Teatro Studio"), ha svolto attività direttoriale in Italia e all'estero, è stato presente in alcuni dei più prestigiosi festival musicali italiani, quali il Rossini Opera Festival, MiTo – Settembre Musica, il Festival Verdi Parma, e ha inciso CD e DVD per Amadeus, Bongiovanni e La Bottega Discantica.

Come musicologo ha collaborato con la "Nuova Rivista Musicale Italiana", la "Rivista Italiana di Musicologia" e "Amadeus". Ha al suo attivo una monografia sul compositore Giacomo Manzoni, una *Storia dell'opera italiana* (in collaborazione con Giuseppe Rausa) e degli *Elementi di direzione d'orchestra*, oltre a numerosi saggi in volumi miscellanei.

In ambito conservatoriale, prima di ottenere la titolarità della cattedra di *Esercitazioni orchestrali* è stato docente di *Cultura musicale generale* e di *Storia della musica*. Dopo l'immissione in ruolo si è trasferito al Conservatorio "Nicolini" di Piacenza dove è stato capo dipartimento, componente della commissione che ha redatto lo statuto, membro del Consiglio accademico, responsabile delle relazioni internazionali e coordinatore Erasmus. *Nel mese di novembre 2007 è stato eletto per la prima volta direttore e riconfermato nel 2010. Durante questi sei anni è stato componente della Conferenza dei direttori di Conservatorio venendo prima eletto nel Consiglio direttivo e successivamente chiamato a far parte dell'Ufficio di Presidenza in qualità di Segretario generale.* Ripresa l'attività didattica, dal 1° novembre 2014 si è trasferito come docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio di Milano, dove insegna anche *Direzione d'orchestra*. A Milano è stato delegato ai rapporti internazionali e componente del Consiglio accademico per due mandati. Attualmente è coordinatore disciplinare e delegato alla stesura dei regolamenti interni. Dal 2023 fa parte del Nucleo di valutazione del Politecnico delle arti di Bergamo, che presiede dal mese di giugno 2026.

Allegato 1**Modulo per la candidatura di Direttore del Politecnico delle Arti di Bergamo**

Al Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Teresa Simona Sanfilippo
Del Politecnico delle Arti di Bergamo
Via Don Luigi Palazzolo, n.88 Bergamo
issmdonizetti@pec.it

Il sottoscritto Fabrizio Dorsi
nato a Napoli il 23/12/1958, residente in Cernusco sul Naviglio (MI)
via Monza 129
CAP 20063
Codice Fiscale DRS FRZ 58 T 23 F 839 K
docente a tempo indeterminato titolare dell'ambito disciplinare AFAM 049
presso Conservatorio statale di musica "Giuseppe Verdi" – Milano
email dorsifab@gmail.com
fabrizio.dorsi@consmilano.it
pec f.dorsi@pec.it
Mobile +39.349.7205435

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alle elezioni per la carica di Direttore del Politecnico delle Arti di Bergamo per il triennio 2026-2029.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. 445 / 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 2 del bando:

- ★ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
diploma di Composizione di ordinamento previgente
diploma di Direzione d'orchestra di ordinamento previgente
diploma di Musica corale e direzione di coro di ordinamento previgente
laurea in Lettere di vecchio ordinamento;
- ★ di avere una anzianità di servizio nei ruoli di almeno tre anni presso altre Istituzioni AFAM;
- ★ di avere già ricoperto l'incarico di direttore di Conservatorio per due mandati;
- ★ di essere in possesso, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 132/2003, di una pregressa esperienza artistico-professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali;
- ★ di non avere riportato nella funzione medesima sanzioni disciplinari superiori alla censura, per le quali non siano già stati riabilitati;

- ★ di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati inerenti all'esercizio delle proprie funzioni oppure puniti con pena superiore nel massimo a cinque anni, salvo che sulle stesse non sia intervenuta riabilitazione.

DICHIARA INOLTRE

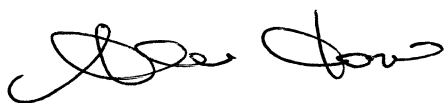
- di aver preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione alla procedura selettiva;
- di autorizzare il Politecnico delle Arti di Bergamo al trattamento dei propri dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di sicurezza e riservatezza;
- di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dal Politecnico delle Arti di Bergamo per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza;
- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 71 (controllo di veridicità da parte dell'Amministrazione), all'art. 75 (decadenza dai benefici per dichiarazione non veritiera) e all'art. 76 (sanzioni penali per dichiarazione mendace) del D.P.R. 445/2000 (disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del proprio indirizzo che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Allega:

- Curriculum artistico/professionale;
- Attestazione di anzianità di servizio;
- Programma di mandato;
- Fotocopia documento d'identità;
- Fotocopia codice fiscale;

Cernusco sul Naviglio, 13 luglio 2026



Fabrizio Dorsi – Curriculum vitae

Fabrizio Dorsi è diplomato in Composizione, Direzione d'orchestra, Musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e laureato in Lettere moderne con una tesi in Storia della Musica presso l'Università Cattolica della stessa città. Si è perfezionato in Italia con Vladimir Delman, Franco Ferrara e Piero Bellugi, a Vienna con Karl Österreichlicher e Julius Kalmar. Nel 1989 ha partecipato come allievo effettivo al Seminario di direzione d'orchestra tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Dopo l'esordio nella stagione lirica 1983-84 dell'E.A. Teatro Comunale di Bologna (quale selezionato fra i direttori partecipanti all'iniziativa "Teatro Studio"), ha proseguito la sua attività sia in ambito operistico, sia in quello sinfonico, venendo invitato a dirigere, fra le altre, le orchestre sinfoniche di Sanremo e di Bari, la "Rossini" di Pesaro, la Regionale Toscana, la "Haydn" di Bolzano, l'Angelicum, la "Cantelli" e la "Verdi" di Milano, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la "Toscanini" di Parma, l'Orchestra Filarmonica Italiana, la "Coccia" di Novara, l'Orchestra "Milano Classica", l'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento, l'Orchestra Filarmonica Pugliese, l'Europa-Orchester Görlitz, la Philharmonisches Orchester Riesa, l'Orchestra del Teatro di Liberec (Repubblica Ceca), la Filarmonica Nazionale Moldava, la "Sinfonietta" di Losanna (con i solisti di canto dell'Accademia della Scala), nonché diversi prestigiosi ensemble (Orchestra da camera di Mantova, Divertimento Ensemble, Civica Orchestra di Fiati del Comune di Milano, Solisti Aquilani).

Registrazioni di musiche da lui dirette sono state trasmesse in diverse occasioni dalla RAI, mentre tra le sue incisioni si segnalano *Il Carnevale degli animali* di Saint-Saëns per la rivista "Amadeus", *Pierino e il lupo* di Prokof'ev con la voce recitante di Massimo Boldi (anche in DVD) e *Tuttfantchen* di Hindemith con l'Orchestra "Verdi" di Milano e la voce recitante di Quirino Principe. Ha diretto in prima ripresa moderna e registrato per Bongiovanni diverse importanti partiture operistiche preromantiche: *Clotilde* di Carlo Coccia (Novara, 2003, regia di Beppe De Tomasi), *Il geloso sincerato* di Giuseppe Nicolini (Piacenza e Mantova, 2004, regia di Enzo Dara), *Don Falcone* di Niccolò Jommelli (Sondrio, 2004, di cui ha curato anche la revisione), *L'amor mugnaio*, ancora di Giuseppe Nicolini (Piacenza, 2007). Con *Arrighetto* di Carlo Coccia (inciso su DVD Bongiovanni), nell'allestimento del Rossini Opera Festival, ha inaugurato la stagione lirica 2005-06 del Teatro di Novara. Nel mese di agosto 2007 Dorsi è stato presente, per dirigere un concerto sinfonico, al Rossini Opera Festival, in settembre 2008 ha diretto per MiTo – Settembre Musica, in ottobre 2009 per il Festival Verdi – Parma. Nel mese di maggio 2014 ha diretto al Teatro Municipale di Piacenza, in prima esecuzione assoluta, *Schicchi e Puccini* di Sergio Monterisi (partitura risultata vincitrice di un concorso internazionale di Composizione indetto dalla Fondazione Teatri) insieme al *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini. Tra i suoi ultimi impegni la direzione di un *Flauto magico* al Teatro dei Rinnovati di Siena e di un *Elisir d'amore* al teatro comunale di Todi. Dal 1997 a oggi ha inoltre tenuto oltre cinquanta corsi di Direzione d'orchestra, a Todi (PG), Milano, Acqui Terme e Molfetta.

Ha al suo attivo, oltre a numerose pubblicazioni di carattere specialistico e divulgativo (saggi, recensioni, revisioni di musiche del passato, articoli, voci d'enciclopedia, programmi di sala, questi ultimi redatti anche per il Teatro alla Scala e il Rossini Opera Festival), la prima monografia italiana dedicata al compositore Giacomo Manzoni (Milano, Targa Italiana, 1989) e una *Storia dell'opera italiana* per i tipi di Bruno Mondadori (Milano, 2000, 3^a ed. 2021) scritta insieme a Giuseppe Rausa. Dal 1985 al 1988 ha collaborato con la "Nuova Rivista Musicale Italiana", dal 1994 al 1997 ha redatto numerose recensioni per la "Rivista Italiana di Musicologia", dal 1998 al 1999 ha tenuto una rubrica per il mensile "Amadeus". Nel 2017 ha pubblicato degli *Elementi di direzione d'orchestra* (Monza, Casa Musicale Eco).

In ambito conservatorio, prima di ottenere la titolarità della cattedra di *Esercitazioni orchestrali*, è stato docente di *Cultura musicale generale (Armonia complementare, 1980-81)*, *Storia della musica e storia ed estetica musicale* (1983-85, disciplina nella quale ha anche conseguito l'idoneità in concorso per esami e titoli), *Storia della musica per didattica* (1986-88).

Dopo l'immissione in ruolo si è trasferito al Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza (1993) dove è stato responsabile del dipartimento di Teatro musicale e canto da camera e successivamente componente della Commissione per le riforme che ha elaborato lo statuto del Conservatorio. Membro del Consiglio accademico del sin dalla sua costituzione e in seguito responsabile delle relazioni internazionali e coordinatore Erasmus, nel mese di novembre 2007 è stato eletto per la prima volta direttore e riconfermato nel 2010. Durante questi sei anni è stato componente della Conferenza dei direttori di Conservatorio venendo prima eletto nel Consiglio direttivo e successivamente chiamato a far parte dell'Ufficio di presidenza in qualità di Segretario generale. Ripresa l'attività didattica presso il Conservatorio di Piacenza, durante l'anno accademico 2013-14 vi ha insegnato *Esercitazioni orchestrali* e *Direzione d'orchestra* e tenuto il *Laboratorio di musica moderna e contemporanea*, venendo anche invitato a tenere un seminario sull'ornamentazione vocale improvvisata dal barocco al belcanto rossiniano presso la Royal Irish Academy of Music di Dublino.

Dal 1° novembre 2014 si è trasferito come docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove attualmente è anche incaricato di *Direzione d'orchestra*. Al Conservatorio di Milano è stato delegato ai rapporti internazionali e consigliere accademico per due mandati. Attualmente è coordinatore disciplinare, membro del comitato scientifico dei Quaderni del Conservatorio e delegato per la redazione dei regolamenti e per il riconoscimento dei titoli esteri. Nel febbraio 2018 ha replicato il seminario sull'ornamentazione e l'improvvisazione vocale presso l'University of Georgia di Athens (USA); lo stesso seminario è stato ripetuto presso i conservatori di Novara e Milano e (in forma ampliata) presso il Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Cremona nel giugno 2023.

Da settembre 2015 a settembre 2018 ha fatto parte del Nucleo di valutazione del Conservatorio di Novara. Dal 2 maggio 2018 è iscritto all'albo degli Esperti di sistema Afam presso l'Anvur e da marzo 2023 è componente del Nucleo di valutazione del Politecnico delle arti di Bergamo, Nucleo che presiede dal mese di giugno 2026. Da febbraio 2025 è componente del Consiglio di amministrazione del Conservatorio "Puccini" di Gallarate in qualità di esperto di nomina ministeriale.

In ambito organizzativo e manageriale ha frequentato il corso di organizzazione e gestione aziendale "I nuovi consulenti italiani" (1989-1990) promosso dall'AICOD (Associazione Italiana Imprese Consulenza Organizzativa e Direzionale). È stato inoltre consigliere di amministrazione della Scuola Civica di Musica di Cernusco sul Naviglio, componente della commissione artistica dell'Accademia Filarmonica Trentina, socio fondatore e per oltre dieci anni membro del consiglio direttivo di *Novurgìa*, «associazione italiana per l'arte, lo spettacolo, la cultura, oggi» (1994-2004), partner di *Consulservice srl*, società avente per oggetto l'organizzazione di studi, convegni e manifestazioni nonché l'erogazione di servizi di consulenza in diverse aree aziendali. Dal 7 marzo 2023 è direttore artistico dell'Associazione culturale "Alari" - *Storia e futuro in Martesana*.

Discografia (come direttore d'orchestra):

CD (sinfonica)

- C. SAINT-SAËNS, *Le carnaval des animaux*, Amadeus, AM 091-2
- S. PROKOF'EV, *Pierino e il lupo*, Mediamax Entertainment (anche in DVD)
- P. HINDEMITH, *Tuttifantchen*, La Bottega Discantica, 176
- Musiche di G. HOLST, G. ORSOMANDO, A. REED, G. VERDI, Tawa International, CD 45-11

- Concerto in ricordo di Luigi e Annamaria Danesi, Tawa International, CD 49-11

CD (lirica)

- C. COCCIA, *Clotilde*, Bongiovanni, GB 2381/82-2
- N. JOMMELLI, *Don Falcone*, Bongiovanni, GB 2417-2
- G. NICOLINI, *L'amor mugnaio*, Bongiovanni, GB 2443/44-2
- G. NICOLINI, *Il geloso sincerato*, Bongiovanni, GB 2415/16-2

DVD

- C. COCCIA, *Arrighetto*, Bongiovanni, AB 20004
- W. A. MOZART, *La finta semplice*, Bongiovanni, AB 20008
- S. PROKOF'EV, *Pierino e il lupo*, Mediamax Entertainment (anche in CD)

Fra le sue numerose **pubblicazioni** si elencano di seguito le più significative.

- *Un intermezzo di Niccolò Jommelli: "Don Falcone"*, "Nuova Rivista Musicale Italiana", XIX, 3, luglio-settembre 1985, pagg. 432-457 (articolo citato nella bibliografia della voce "Jommelli" nel *New Grove Dictionary of Opera*)
- "Fortuna e sfortune di Domenico Scarlatti", in Adriano Bassi, *Domenico Scarlatti*, Ravenna, Edizioni del Girasole, 1985, pagg. 138-143
- Le seguenti voci per l'*Enciclopedia monografica Bompiani* (Milano, 1985, vol. XIII): "Avanguardia", "Coro", "Direzione d'orchestra", "Dodecafonìa", "Elettronica, musica", "Espressionismo", "Estetica musicale", "Impressionismo", "Ives, Charles Edward", "Jolivet, André", "Krenek, Ernst", "Martinu, Bohuslav", "Messiaen, Olivier", "Miaskovskij, Nikolaj Jakovlevic", "Militare, musica", "Musica", "Penderecki, Krzystof", "Ravel, Maurice", "Sacra, musica"
- Le seguenti voci per il *Dizionario degli autori* (Milano, Bompiani, 1987, vol. IV): "Scheibe, Johann Adolph", "Schein, Johann Hermann", "Schering, Arnold", "Schikaneder, Emanuel Johann Joseph Baptist", "Sonneck, Oscar George Theodore", "Verazi, Mattia", "Vogler, Georg Joseph (Abbé Vogler)", "Wellesz, Egon Joseph", "Westrup, Sir Jack Allan", "Wolff, Hellmuth Christian"
- *Giacomo Manzoni*, Milano, Targa Italiana, 1989 (monografia, testo citato nella bibliografia della voce "Manzoni" nel *New Grove Dictionary of Opera*)
- "Le musiche per orchestra", in AAVV, *Giovanni Bottesini virtuoso del contrabbasso e compositore*, Milano, Nuove Edizioni, 1989, pagg. 92-94
- "Niccolò Jommelli a Milano: *Lucio Vero*", in AAVV, *La musica a Milano, in Lombardia e oltre*, a cura di Sergio Martinotti, Milano, Vita e Pensiero, 1996, pagg. 163-178
- "Educazione musicale e base di formazione", in AAVV, *La base di formazione. Tra ciò che non è più e ciò che non è ancora*, a cura di Aldo Nardi, Milano, Franco Angeli, 1997, pagg. 164-183
- "Da *Lucio Vero* a *Vologeso*: l'evoluzione stilistica di Niccolò Jommelli", in AAVV, *La musica a Milano, in Lombardia e oltre. Volume secondo*, a cura di Sergio Martinotti, Milano, Vita e Pensiero, 2000, pagg. 111-131
- *Storia dell'opera italiana* (in collaborazione con Giuseppe Rausa), Milano, Bruno Mondadori, 2000 (2^a ed. riveduta, Monza, Casa Musicale Eco, 2016, 3^a ed. riveduta e aggiornata, 2021)
- "Lo studio della partitura: un approccio sincretico-pragmatico", in AAVV, *Storia di una 'novità': la direzione d'orchestra al femminile. Atti della Giornata Internazionale di Studi*, Firenze, 19 giugno 2003, a cura di Lucia Navarrini Dell'Atti, Firenze, Consiglio regionale della Toscana, pagg. 291-329
- "La manualistica direttoriale nel Novecento: contributo per una rassegna", in AAVV, *Affetti musicali. Studi in onore di Sergio Martinotti*, a cura di Maurizio Padoan, Milano, Vita e Pensiero, 2005, pagg. 399-415
- "La musica come linguaggio", in AAVV, *La musica nella formazione della persona*, a cura di Gateano Oliva, Arona, Xy-it, 2010, pagg. 21-22

- *Elementi di direzione d'orchestra*, Monza, Casa Musicale Eco, 2017
- “Vocalità e cantanti nelle opere di Paolo Rolli: un panorama”, in AAVV, «*Dolcissima fassi la musica e la favella*». *Paolo Rolli poeta per musica europeo*, Atti del convegno storico internazionale *Paolo Rolli e la musica* (Todi, 20 novembre 2015), a cura di Giacomo Sciommeri, Roma, NeoClassica, 2018, pagg. 39-54
- *Allegro appassionato. Racconti musicali italiani*, a cura di Fabrizio Dorsi, Merone, Manzoni, 2021
- *Quale futuro per le giovani bacchette*, Atti della tavola rotonda (Todi, 29 agosto 2021), a cura di Fabrizio Dorsi e Francesco Tofanetti, Merone, Manzoni, 2023
- “Stagioni, deserti e fontane. Descrittivismo musicale italiano fra Otto e Novecento”, in AAVV, *Ottorino Respighi pittore di suoni. Ritratto a più voci del grande compositore bolognese*, Giornate di studio all'Accademia Filarmonica di Bologna 2022-2023, a cura di Piero Mioli e Fulvia de Colle, Bologna, Pendragon, 2024, pagg. 111-120
- “Nella bottega del direttore: interpretazioni dell'*Incompiuta* di Schubert”, in AAVV, *Atti del Convegno Cadenze sospese. Attorno a grandi musiche “incompiute” nel centenario della scomparsa di Giacomo Puccini (1858-1924) e Ferruccio Busoni (1866-1924)*, Bologna, 1° giugno 2024, a cura di Piero Mioli, Bologna, Pàtron, 2025, pp. 61-77
- “Quando Jommelli corresse Jommelli. Note a margine di alcune arie del *Lucio Vero* e del *Vologeso*”, in AAVV, *L'Europa di Jommelli. 250° anniversario della morte*, Atti del convegno internazionale di studi, Venezia, 14-15 novembre 2024, a cura di Antonio Caroccia e Paologiovanni Maione, pp. 59-75, <https://www.shopturchini.it/product/leuropa-di-jommelli-alchimie-settecentesche-di-un-gran-maestro-e-potentissimo-mago/>

Revisioni

- Niccolò Jommelli, *Sinfonia a due violini e basso*, Milano, Rugginenti, 1984
- AAVV, *Pagine d'organo del '700 italiano*, Bergamo, Carrara, 1986 (in collaborazione con Gian Nicola Vessia)
- Niccolò Jommelli, *Don Falcone* (comprendente anche proposte di cadenze e di variazioni per i “da capo” delle arie)

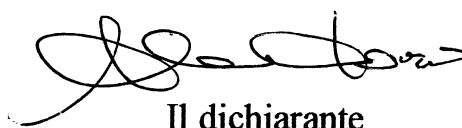
Cernusco sul Naviglio, 1° luglio 2026

Autocertificazione

Io sottoscritto Fabrizio Dorsi, nato a Napoli il 23.12.1958, residente in Cernusco sul Naviglio, via Monza, 129, docente di ruolo per l'insegnamento di Esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio "Verdi" di Milano (C.I. n. CA60730FU, ril. dal Ministero dell'Interno), valendomi della facoltà concessa dalle leggi vigenti (T.U. 445/2000) e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni saranno applicate nei miei confronti le pene stabilite dal codice penale, dichiaro sotto la mia responsabilità:

- a) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Composizione, conseguito presso il Conservatorio di Milano,
 - Diploma di Direzione d'orchestra, conseguito presso il Conservatorio di Milano,
 - Diploma di Musica corale e direzione di coro, conseguito presso il Conservatorio di Milano,
 - Laurea in lettere moderne, conseguita presso l'università Cattolica di Milano;
- b) di aver maturato in qualità di docente un servizio effettivo di almeno sei anni di ruolo nei conservatori statali di musica;
- c) di essere in possesso di comprovate esperienze artistico-professionali (attestate dal curriculum vitae allegato) e di direzione, e in particolare di avere ricoperto la carica di direttore del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza dal 2007 al 2013;
- d) di non avere riportato quale docente alcuna sanzione disciplinare;
- e) di non aver riportato condanne penali, anche con applicazione della pena su richiesta delle parti in base all'art. 444 c.p.p., né di risultare rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari;
- f) di non essere mai stato trasferito d'ufficio per incompatibilità;
- g) in caso di elezione, di impegnarsi a dimettersi *ipso facto* dall'incarico di componente del Nucleo di valutazione del Politecnico delle arti di Bergamo.

Cernusco sul Naviglio, 13 luglio 2026



Il dichiarante

(esente da bollo e da autenticaz. della firma come da L.127/97)

ACQ 2021
CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI



Codice Fiscale **DRSFRZ58T23F839K** *Sesso* **M**

Cognome **DORSI**
Nome **FABRIZIO**
Luogo di nascita **NAPOLI**

Data di scadenza **26/11/2027** *Provincia* **NA**

Data di nascita **23/12/1958**

Dati sanitari regionali

Regione Lombardia

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



3 Cognome

DORSI

4 Nome

FABRIZIO

5 Data di nascita

23/12/1958

6 Numero identificazione personale

DRSFRZ58T23F839K

7 Numero identificazione dell'istituzione

SSN-MIN SALUTE - 500001

8 Numero di identificazione della tessera

8038000030036/236596

9 Scadenza

26/11/2027

MARRONI

Holder's signature / Signature du titulaire

P<ITADORSI<<FABRIZIO<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<<
YB71881727ITA5812233M3007206<<<<<<<<<<<<<<<04

Fabrizio Dorsi – Curriculum vitae

Fabrizio Dorsi è diplomato in Composizione, Direzione d'orchestra, Musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e laureato in Lettere moderne con una tesi in Storia della Musica presso l'Università Cattolica della stessa città. Si è perfezionato in Italia con Vladimir Delman, Franco Ferrara e Piero Bellugi, a Vienna con Karl Österreichher e Julius Kalmar. Nel 1989 ha partecipato come allievo effettivo al Seminario di direzione d'orchestra tenuto da Leonard Bernstein all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Dopo l'esordio nella stagione lirica 1983-84 dell'E.A. Teatro Comunale di Bologna (quale selezionato fra i direttori partecipanti all'iniziativa "Teatro Studio"), ha proseguito la sua attività sia in ambito operistico, sia in quello sinfonico, venendo invitato a dirigere, fra le altre, le orchestre sinfoniche di Sanremo e di Bari, la "Rossini" di Pesaro, la Regionale Toscana, la "Haydn" di Bolzano, l'Angelicum, la "Cantelli" e la "Verdi" di Milano, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la "Toscanini" di Parma, l'Orchestra Filarmonica Italiana, la "Coccia" di Novara, l'Orchestra "Milano Classica", l'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento, l'Orchestra Filarmonica Pugliese, l'Europa-Orchester Görlitz, la Philharmonisches Orchester Riesa, l'Orchestra del Teatro di Liberec (Repubblica Ceca), la Filarmonica Nazionale Moldava, la "Sinfonietta" di Losanna (con i solisti di canto dell'Accademia della Scala), nonché diversi prestigiosi ensemble (Orchestra da camera di Mantova, Divertimento Ensemble, Civica Orchestra di Fiati del Comune di Milano, Solisti Aquilani).

Registrazioni di musiche da lui dirette sono state trasmesse in diverse occasioni dalla RAI, mentre tra le sue incisioni si segnalano *Il Carnevale degli animali* di Saint-Saëns per la rivista "Amadeus", *Pierino e il lupo* di Prokof'ev con la voce recitante di Massimo Boldi (anche in DVD) e *Tuttfantchen* di Hindemith con l'Orchestra "Verdi" di Milano e la voce recitante di Quirino Principe. Ha diretto in prima ripresa moderna e registrato per Bongiovanni diverse importanti partiture operistiche preromantiche: *Clotilde* di Carlo Coccia (Novara, 2003, regia di Beppe De Tomasi), *Il geloso sincerato* di Giuseppe Nicolini (Piacenza e Mantova, 2004, regia di Enzo Dara), *Don Falcone* di Niccolò Jommelli (Sondrio, 2004, di cui ha curato anche la revisione), *L'amor mugnaio*, ancora di Giuseppe Nicolini (Piacenza, 2007). Con *Arrighetto* di Carlo Coccia (inciso su DVD Bongiovanni), nell'allestimento del Rossini Opera Festival, ha inaugurato la stagione lirica 2005-06 del Teatro di Novara. Nel mese di agosto 2007 Dorsi è stato presente, per dirigere un concerto sinfonico, al Rossini Opera Festival, in settembre 2008 ha diretto per MiTo – Settembre Musica, in ottobre 2009 per il Festival Verdi – Parma. Nel mese di maggio 2014 ha diretto al Teatro Municipale di Piacenza, in prima esecuzione assoluta, *Schicchi e Puccini* di Sergio Monterisi (partitura risultata vincitrice di un concorso internazionale di Composizione indetto dalla Fondazione Teatri) insieme al *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini. Tra i suoi ultimi impegni la direzione di un *Flauto magico* al Teatro dei Rinnovati di Siena e di un *Elisir d'amore* al teatro comunale di Todi. Dal 1997 a oggi ha inoltre tenuto oltre cinquanta corsi di Direzione d'orchestra, a Todi (PG), Milano, Acqui Terme e Molfetta.

Ha al suo attivo, oltre a numerose pubblicazioni di carattere specialistico e divulgativo (saggi, recensioni, revisioni di musiche del passato, articoli, voci d'enciclopedia, programmi di sala, questi ultimi redatti anche per il Teatro alla Scala e il Rossini Opera Festival), la prima monografia italiana dedicata al compositore Giacomo Manzoni (Milano, Targa Italiana, 1989) e una *Storia dell'opera italiana* per i tipi di Bruno Mondadori (Milano, 2000, 3^a ed. 2021) scritta insieme a Giuseppe Rausa. Dal 1985 al 1988 ha collaborato con la "Nuova Rivista Musicale Italiana", dal 1994 al 1997 ha redatto numerose recensioni per la "Rivista Italiana di Musicologia", dal 1998 al 1999 ha tenuto una rubrica per il mensile "Amadeus". Nel 2017 ha pubblicato degli *Elementi di direzione d'orchestra* (Monza, Casa Musicale Eco).

In ambito conservatorio, prima di ottenere la titolarità della cattedra di *Esercitazioni orchestrali*, è stato docente di *Cultura musicale generale (Armonia complementare, 1980-81)*, *Storia della musica e storia ed estetica musicale* (1983-85, disciplina nella quale ha anche conseguito l'idoneità in concorso per esami e titoli), *Storia della musica per didattica* (1986-88).

Dopo l'immissione in ruolo si è trasferito al Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza (1993) dove è stato responsabile del dipartimento di Teatro musicale e canto da camera e successivamente componente della Commissione per le riforme che ha elaborato lo statuto del Conservatorio. Membro del Consiglio accademico del sin dalla sua costituzione e in seguito responsabile delle relazioni internazionali e coordinatore Erasmus, nel mese di novembre 2007 è stato eletto per la prima volta direttore e riconfermato nel 2010. Durante questi sei anni è stato componente della Conferenza dei direttori di Conservatorio venendo prima eletto nel Consiglio direttivo e successivamente chiamato a far parte dell'Ufficio di presidenza in qualità di Segretario generale. Ripresa l'attività didattica presso il Conservatorio di Piacenza, durante l'anno accademico 2013-14 vi ha insegnato *Esercitazioni orchestrali* e *Direzione d'orchestra* e tenuto il *Laboratorio di musica moderna e contemporanea*, venendo anche invitato a tenere un seminario sull'ornamentazione vocale improvvisata dal barocco al belcanto rossiniano presso la Royal Irish Academy of Music di Dublino.

Dal 1° novembre 2014 si è trasferito come docente di *Esercitazioni orchestrali* presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove attualmente è anche incaricato di *Direzione d'orchestra*. Al Conservatorio di Milano è stato delegato ai rapporti internazionali e consigliere accademico per due mandati. Attualmente è coordinatore disciplinare, membro del comitato scientifico dei Quaderni del Conservatorio e delegato per la redazione dei regolamenti e per il riconoscimento dei titoli esteri. Nel febbraio 2018 ha replicato il seminario sull'ornamentazione e l'improvvisazione vocale presso l'University of Georgia di Athens (USA); lo stesso seminario è stato ripetuto presso i conservatori di Novara e Milano e (in forma ampliata) presso il Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Cremona nel giugno 2023.

Da settembre 2015 a settembre 2018 ha fatto parte del Nucleo di valutazione del Conservatorio di Novara. Dal 2 maggio 2018 è iscritto all'albo degli Esperti di sistema Afam presso l'Anvur e da marzo 2023 è componente del Nucleo di valutazione del Politecnico delle arti di Bergamo, Nucleo che presiede dal mese di giugno 2026. Da febbraio 2025 è componente del Consiglio di amministrazione del Conservatorio "Puccini" di Gallarate in qualità di esperto di nomina ministeriale.

In ambito organizzativo e manageriale ha frequentato il corso di organizzazione e gestione aziendale "I nuovi consulenti italiani" (1989-1990) promosso dall'AICOD (Associazione Italiana Imprese Consulenza Organizzativa e Direzionale). È stato inoltre consigliere di amministrazione della Scuola Civica di Musica di Cernusco sul Naviglio, componente della commissione artistica dell'Accademia Filarmonica Trentina, socio fondatore e per oltre dieci anni membro del consiglio direttivo di *Novurgìa*, «associazione italiana per l'arte, lo spettacolo, la cultura, oggi» (1994-2004), partner di *Consulservice srl*, società avente per oggetto l'organizzazione di studi, convegni e manifestazioni nonché l'erogazione di servizi di consulenza in diverse aree aziendali. Dal 7 marzo 2023 è direttore artistico dell'Associazione culturale "Alari" - *Storia e futuro in Martesana*.

Discografia (come direttore d'orchestra):

CD (sinfonica)

- C. SAINT-SAËNS, *Le carnaval des animaux*, Amadeus, AM 091-2
- S. PROKOF'EV, *Pierino e il lupo*, Mediamax Entertainment (anche in DVD)
- P. HINDEMITH, *Tuttifantchen*, La Bottega Discantica, 176
- Musiche di G. HOLST, G. ORSOMANDO, A. REED, G. VERDI, Tawa International, CD 45-11

- Concerto in ricordo di Luigi e Annamaria Danesi, Tawa International, CD 49-11

CD (lirica)

- C. COCCIA, *Clotilde*, Bongiovanni, GB 2381/82-2
- N. JOMMELLI, *Don Falcone*, Bongiovanni, GB 2417-2
- G. NICOLINI, *L'amor mugnaio*, Bongiovanni, GB 2443/44-2
- G. NICOLINI, *Il geloso sincerato*, Bongiovanni, GB 2415/16-2

DVD

- C. COCCIA, *Arrighetto*, Bongiovanni, AB 20004
- W. A. MOZART, *La finta semplice*, Bongiovanni, AB 20008
- S. PROKOF'EV, *Pierino e il lupo*, Mediamax Entertainment (anche in CD)

Fra le sue numerose **pubblicazioni** si elencano di seguito le più significative.

- *Un intermezzo di Niccolò Jommelli: "Don Falcone"*, "Nuova Rivista Musicale Italiana", XIX, 3, luglio-settembre 1985, pagg. 432-457 (articolo citato nella bibliografia della voce "Jommelli" nel *New Grove Dictionary of Opera*)
- "Fortuna e sfortune di Domenico Scarlatti", in Adriano Bassi, *Domenico Scarlatti*, Ravenna, Edizioni del Girasole, 1985, pagg. 138-143
- Le seguenti voci per l'*Enciclopedia monografica Bompiani* (Milano, 1985, vol. XIII): "Avanguardia", "Coro", "Direzione d'orchestra", "Dodecafonìa", "Elettronica, musica", "Espressionismo", "Estetica musicale", "Impressionismo", "Ives, Charles Edward", "Jolivet, André", "Krenek, Ernst", "Martinu, Bohuslav", "Messiaen, Olivier", "Miaskovskij, Nikolaj Jakovlevic", "Militare, musica", "Musica", "Penderecki, Krzystof", "Ravel, Maurice", "Sacra, musica"
- Le seguenti voci per il *Dizionario degli autori* (Milano, Bompiani, 1987, vol. IV): "Scheibe, Johann Adolph", "Schein, Johann Hermann", "Schering, Arnold", "Schikaneder, Emanuel Johann Joseph Baptist", "Sonneck, Oscar George Theodore", "Verazi, Mattia", "Vogler, Georg Joseph (Abbé Vogler)", "Wellesz, Egon Joseph", "Westrup, Sir Jack Allan", "Wolff, Hellmuth Christian"
- *Giacomo Manzoni*, Milano, Targa Italiana, 1989 (monografia, testo citato nella bibliografia della voce "Manzoni" nel *New Grove Dictionary of Opera*)
- "Le musiche per orchestra", in AAVV, *Giovanni Bottesini virtuoso del contrabbasso e compositore*, Milano, Nuove Edizioni, 1989, pagg. 92-94
- "Niccolò Jommelli a Milano: *Lucio Vero*", in AAVV, *La musica a Milano, in Lombardia e oltre*, a cura di Sergio Martinotti, Milano, Vita e Pensiero, 1996, pagg. 163-178
- "Educazione musicale e base di formazione", in AAVV, *La base di formazione. Tra ciò che non è più e ciò che non è ancora*, a cura di Aldo Nardi, Milano, Franco Angeli, 1997, pagg. 164-183
- "Da *Lucio Vero* a *Vologeso*: l'evoluzione stilistica di Niccolò Jommelli", in AAVV, *La musica a Milano, in Lombardia e oltre. Volume secondo*, a cura di Sergio Martinotti, Milano, Vita e Pensiero, 2000, pagg. 111-131
- *Storia dell'opera italiana* (in collaborazione con Giuseppe Rausa), Milano, Bruno Mondadori, 2000 (2^a ed. riveduta, Monza, Casa Musicale Eco, 2016, 3^a ed. riveduta e aggiornata, 2021)
- "Lo studio della partitura: un approccio sincretico-pragmatico", in AAVV, *Storia di una 'novità': la direzione d'orchestra al femminile. Atti della Giornata Internazionale di Studi*, Firenze, 19 giugno 2003, a cura di Lucia Navarrini Dell'Atti, Firenze, Consiglio regionale della Toscana, pagg. 291-329
- "La manualistica direttoriale nel Novecento: contributo per una rassegna", in AAVV, *Affetti musicali. Studi in onore di Sergio Martinotti*, a cura di Maurizio Padoan, Milano, Vita e Pensiero, 2005, pagg. 399-415
- "La musica come linguaggio", in AAVV, *La musica nella formazione della persona*, a cura di Gateano Oliva, Arona, Xy-it, 2010, pagg. 21-22

- *Elementi di direzione d'orchestra*, Monza, Casa Musicale Eco, 2017
- “Vocalità e cantanti nelle opere di Paolo Rolli: un panorama”, in AAVV, «*Dolcissima fassi la musica e la favella*». *Paolo Rolli poeta per musica europeo*, Atti del convegno storico internazionale *Paolo Rolli e la musica* (Todi, 20 novembre 2015), a cura di Giacomo Sciommeri, Roma, NeoClassica, 2018, pagg. 39-54
- *Allegro appassionato. Racconti musicali italiani*, a cura di Fabrizio Dorsi, Merone, Manzoni, 2021
- *Quale futuro per le giovani bacchette*, Atti della tavola rotonda (Todi, 29 agosto 2021), a cura di Fabrizio Dorsi e Francesco Tofanetti, Merone, Manzoni, 2023
- “Stagioni, deserti e fontane. Descrittivismo musicale italiano fra Otto e Novecento”, in AAVV, *Ottorino Respighi pittore di suoni. Ritratto a più voci del grande compositore bolognese*, Giornate di studio all'Accademia Filarmonica di Bologna 2022-2023, a cura di Piero Mioli e Fulvia de Colle, Bologna, Pendragon, 2024, pagg. 111-120
- “Nella bottega del direttore: interpretazioni dell'*Incompiuta* di Schubert”, in AAVV, *Atti del Convegno Cadenze sospese. Attorno a grandi musiche “incompiute” nel centenario della scomparsa di Giacomo Puccini (1858-1924) e Ferruccio Busoni (1866-1924)*, Bologna, 1° giugno 2024, a cura di Piero Mioli, Bologna, Pàtron, 2025, pp. 61-77
- “Quando Jommelli corresse Jommelli. Note a margine di alcune arie del *Lucio Vero* e del *Vologeso*”, in AAVV, *L'Europa di Jommelli. 250° anniversario della morte*, Atti del convegno internazionale di studi, Venezia, 14-15 novembre 2024, a cura di Antonio Caroccia e Paologiovanni Maione, pp. 59-75, <https://www.shopturchini.it/product/leuropa-di-jommelli-alchimie-settecentesche-di-un-gran-maestro-e-potentissimo-mago/>

Revisioni

- Niccolò Jommelli, *Sinfonia a due violini e basso*, Milano, Rugginenti, 1984
- AAVV, *Pagine d'organo del '700 italiano*, Bergamo, Carrara, 1986 (in collaborazione con Gian Nicola Vessia)
- Niccolò Jommelli, *Don Falcone* (comprendente anche proposte di cadenze e di variazioni per i “da capo” delle arie)

Cernusco sul Naviglio, 1° luglio 2026